

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Indice 2 giugno. Pres. Manfredi. Ore 15.15

Silenzio d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Presidente ricorda che ieri fu chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore.

Pisa (rel.) L'ampia discussione di ieri, lo dimostra da un lato.

Si lancia a segnalare all'attenzione del Senato un punto gravissimo: lo squilibrio cioè crescente del nostro commercio internazionale.

L'eccessiva cioè delle importazioni, sulle esportazioni, ciò che determina una grave perturbazione della economia nazionale e della circolazione monetaria.

Anche la Francia e l'Inghilterra hanno una importazione superiore alla esportazione; ma l'Italia è in condizioni speciali.

Essa come paese industriale si è mantenuta solo da pochi anni sul mercato internazionale, e come paese agricolo ha fatto progresso ma non abbastanza per frenare il consumo interno.

E' lieto di constatare che per alcuni prodotti industriali si è vista la concorrenza all'estero; ma quanto ai prodotti agricoli non solo si è ancora in ritardo, ma si è dovuto ricorrere più largamente all'importazione che nel passato.

Francia e Inghilterra possono contare un ricchezza accumulata da secoli, in un di gigantesco sviluppo commerciale industriale, in un di una fertilità circolazione monetaria.

Non solo siamo nelle medesime condizioni e continuando nello squilibrio commerciale, ma in un aumento che deriva dalle rimesse degli emigrati e dagli apporti degli stranieri viaggianti in Italia, senza nemmeno potremmo calcolare la nostra finanza e per la circolazione monetaria.

E di ciò si ha un chiaro indicio nel cambio che da un semestre si è invertito.

Il paese lavora e non risparmia sacrifici per tenere alto il credito internazionale.

Occorre quindi che Governo e Parlamento studino il difetto che sempre più si manifesta nella produzione nazionale e nei nostri scambi commerciali.

Cocco-Orta Il Ministro del Tesoro, nelle cui competenze rientra la questione del bilancio del lavoro, ha tratto ampiamente nell'atto Reale del Parlamento quando si discusse il suo bilancio.

Tra pochi giorni, Senato e Camera si sono adunati a discutere il bilancio del Tesoro e allora sarà il caso di approfondire la questione.

Per quanto riguarda il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio i provvedimenti che sono più pregevoli sono: l'aver fatto fare agli agi.

Osserva che l'Italia non è la maggioranza col più alta crisi dei mercati e non le industrie che hanno influito allo stato attuale di crisi. L'economia nazionale è in continua e graduale ascesa.

Infatti abbiamo avuto un anno di 700 mila cavalli dinamici nella industria e la costruzione di opere pubbliche per gli impianti elettrici sono aumentati.

Certo l'aumento della popolazione e l'arresto dell'emigrazione hanno influito sulla determinazione della crisi; ma questa causa sono di indole temporanea e si può guardare verso l'avvenire fidando nell'attività del nostro popolo che è un popolo di lavoratori. (Bravi)

Senza osservazioni si approvano i capitoli fino al 57.

Poa Al capitolo 58 domanda al Ministro informazioni intorno al decreto 9 gennaio 1906 che contiene provvedimenti per la gestione dei Comuni per tutelare le popolazioni contro la macchia e l'introduzione di nuovi alberi.

Dice che questo decreto è poco noto e non ha ricevuto applicazione perché stabilisce dei provvedimenti in non pratica attuazione.

Cocco-Orta dichiara che il decreto non ha alcuna forza. Poa è ancora nella mente del Ministro, perché per poterlo attuare sono necessari accordi con la Direzione generale di sanità; accordi ai quali non si è ancora definitivamente venuti.

Il concetto informatore del decreto è di raccogliere i fondi che ora vanno sparpagliati per costruire tutti gli edifici costruiti in occasione dell'uso del mais giallo, principale causa della pellagra.

Assicura che, con un solo decreto, egli attua questo suo concetto.

Poa ringrazia.

Il capitolo 58 è approvato e senza discussione si approvano i capitoli da 59 a 64.

Cavalli al capitolo 65 lamenta la insufficienza del commercio dei vini e degli olii e chiede che siano applicate con rigore le disposizioni di legge per combatterli.

Cocco-Orta Assicura che non ha mancato di prendere tutti i provvedimenti per combattere queste sofisticazioni, ma i mezzi di cui disponeva sono stati disposti legislativi sono scarsi.

Ricorda che ha presentato un disegno di legge contro le frodi del commercio di vini.

Lamenta che le sofisticazioni più nocive al nostro commercio avvengono all'estero, e contro di cui l'azione del Governo è stata inerte.

Il capitolo 65 è approvato e senza discussione si approvano i capitoli da 66 a 68.

Cavalli al 70 cerca il Ministro a presentare al più presto la legge che ha presentato.

Cocco-Orta Assicura che la legge verrà presentata al Senato il progetto di legge proposto.

Balzano domanda se è quando intenda presentare un progetto di legge sui dazi comunali.

Cocco-Orta Osserva che occorrono studi preliminari perché la legge sui dazi comunali è un fatto di fatto, altrimenti si avrebbe una legge astratta e definitiva.

Il capitolo 70 è approvato e senza discussione si approvano i capitoli da 69 a 75.

Bettoni al 106 rammenta il concorso dello Stato all'esposizione di Buenos-Ayres che ha una pericolosa importanza per l'Italia.

Cocco-Orta dichiara che l'incarico è stato affidato al Governo, appena arrivati nei marchi di prenderlo in considerazione.

Il cap. 106 è approvato.

Maragliano al 153 rammenta che nel Consiglio superiore del lavoro si chiamano a far parte dei medici.

Cocco-Orta riconosce l'opportunità di questa proposta e ne terrà il debito conto.

Senza osservazioni si approvano i rimanenti capitoli.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Pres. Costa ore 10

Conto corrente tra Tesoro e Marina.

Senza discussione è approvato il disegno di un conto corrente fra il Ministero del Tesoro ed il Ministero della Marina.

Pensani agli ufficiali della R. Marina.

Orlando Salvatore dichiara che i marinai abbiano diritto al reclamo collettivo, ma non può a meno riconoscere che le condizioni degli ufficiali marinai è sensibilmente inferiore a quella dei marinai.

Crede necessario riformare l'ordinamento ed in particolare modo di abbassare i limiti di età per rendere più rapida la carriera degli ufficiali di marina.

Confida che il Ministro si accoglierà a risolvere il difficile problema sull'interesse supremo del paese e presenta in questo senso un ordine del giorno.

D'Orta favorevole al disegno di legge, che risponde ad antichi e legittimi desideri degli ufficiali di marina, si associa all'On. Orlando nel domandare che i benefici non siano estesi al corpo dei marinai.

Fais, rilevera la diversità di trattamento che

per il disegno di legge è fatto agli ufficiali col-lati e ripreso in passato, domanda se e come il Ministro voglia risolvere questo problema.

Davico domanda che, agli effetti della pensione, le condizioni dei funzionari di marina siano paragonate a quelle dei militari.

Marabelli (Marina) Ai funzionari della marina è applicata la legge per le pensioni che spettano agli impiegati civili.

La questione dei marinai, complessa e difficile non può essere trattata in un disegno di legge che assicura anche ai marinai il vantaggio previsto per tutti gli altri ufficiali.

Ricorda di avere sviluppato la carriera dei sottufficiali marinai, ma non potrebbe ora abbassare i limiti di età per gli ufficiali marinai senza privare, in buona misura, di anni, la carriera dei migliori fra questi.

Assicura che gli ufficiali specialisti delle direzioni, per qualità di cultura e di mente ad anche per attitudine fisica, non sono secondi ai loro colleghi.

All'On. Fais dice essere impossibile dare effetto retroattivo alla legge: all'On. Davico osserva che nulla è mutato nelle disposizioni vigenti dal presente disegno di legge.

Presidente comincia un ordine del giorno dell'On. Salvatore Orlando, onde sia nominata una Commissione incaricata di proporre riforme per il corpo dei marinai e si provveda, intanto, nel termine il più breve possibile, a rendere uguali le condizioni di ritiro degli ufficiali marinai e degli ufficiali di vascello.

Marabelli (marina) prega l'On. Orlando di non limitare il numero dei sottufficiali marinai, già apposta Commissione incaricata di studiare gli eventuali provvedimenti da adottare per il corpo dei marinai.

Giovannelli E. (rel.) Si associa al progetto del On. Orlando di limitare a prendere atto delle dichiarazioni.

Orlando Salvatore. Non insisto, per non pregiudicare una grave questione, che si riserva di rilevare.

Sono approvati senza discussione gli atti del disegno di legge.

Commissioni dei lavori parlamentari.

Senatoriali chiede che si discuta con precedenza la legge sui maestri in soprannumero, che ha carattere urgente.

Presidente rinvia la legge, iscritta nell'ordine del giorno, hanno carattere urgente.

Comandanti non insiste.

Le navi mercantili e le fortificazioni dello Stato.

Marabelli (rel.) annuncia alcuni emendamenti concordati col Senato, e si discute la legge.

Riserva navale.

Marabelli, all'articolo 6°, annuncia un emendamento che è accettato dal Governo e dalla Commissione.

Ordinamento amministrativo e contabile della R. Marina.

Giovannelli E. (rel.) annuncia un emendamento concordato col Governo.

Leggi d'ordine.

Sono approvati senza discussione i seguenti disegni di legge.

Modificazioni di un articolo della legge 12 gennaio 1899, concernente dei disegni del terreno.

Autonizzazione di maggiore assegnata alla Tipografia della Camera.

Completamento di un regolamento in materia di locali del Ministero della guerra.

Tombola a favore degli ospedali di Modica.

Tombola telegrafica per un anno, da parte di Pordenone.

Tombola telegrafica nazionale a favore degli ospedali civili di Trani e di Bari.

La seduta è tolta alle 12.

Seduta del pomeriggio.

Presid. Mancini ore 14.5.

Atto memoria di Giuseppe Garibaldi.

Gattorno ricorda che oggi ricorre il ventunesimo anniversario della morte del generale Garibaldi.

Presidente ricorda che il disegno di legge del Senato, il Governo non sa ancora rinviare a rinviare gli onori che chiudono la nostra sala di Capone al poligrafo.

Mazza si associa alle nobili parole dell'onore Gattorno.

Presidente. Gli on. Gattorno e Mazza hanno espresso il pensiero della Camera e mi associato alle loro nobili parole.

Poi gli on. Mancini e più si rievocano nell'anima del popolo italiano il culto per la memoria del sommo delfino, quale altissimo sentimento di patria e di fedeltà che ha dato alla nostra patria ed anche quale stimolo all'adempimento dei grandi doveri che abbiamo verso l'Italia. (Viva! applausi).

Il presidente espone lo stato della questione riferente la proprietà di una piccola parte dell'isola, ed espone la fiducia che sarà presto risolto; ma, intanto, nessun impedimento poteva essere posto al corso dei lavori.

La seduta è tolta alle 12.

Per la morte di un marinaio.

Podrecca rammenta la perdita dell'illustre marinaio Giuseppe Martini del Conservatorio Musicale di Napoli.

Giuffrè (Ivrea) si associa, a nome del Governo, e riconosce che la morte del Martini è una grave perdita per l'arte musicale.

Pensani propone l'invio delle condoglianze alla famiglia.

(La Camera approva).

Il quantario della indipendenza di Milano.

Presidente comincia l'invio che la città di Milano rivolge alla Camera per le feste commemorative del quantario della sua indipendenza.

Propone che la Camera sia rappresentata da una delegazione della Presidenza e dei deputati della Provincia di Milano.

(La Camera approva).

Per la stazione di Orte.

Davico (R. P.) all'On. Cavour, il quale chiede se sia vero che l'Amministrazione delle ferrovie di Stato intende di spostare la stazione di Orte, dichiara la necessità di una soluzione.

Cavalli. Non di tale assicurazione, ringrazia.

Per una linea telefonica.

Rossi T. (Foro), allo stesso on. Cavalli che chiede le ragioni del ritardo della costruzione della linea telefonica Roma-Viterbo-Orte, dichiara che i lavori sono iniziati e procedono regolarmente, tanto che fra una settimana potrà dirsi ultimata anche l'appellazione del R. nel territorio di Viterbo.

Cavalli, ringrazia e prende atto.

Sulle tariffe vicinali.

Dani (L. P.) all'On. Valmorio-Personi ed al-l'On. Rossi T. rammenta che il disegno della legge di riforma delle tariffe vicinali, sulla linea Milano-Lodi-Piacenza, dichiara che l'applicazione delle tariffe vicinali sulle varie linee non può essere un provvedimento, ciò non meno che ciò sia reso possibile dalle migliori condizioni degli impianti e del materiale.

Valmorio e Gualandini si dichiarano soddisfatti, confidando nella buona volontà dell'Amministrazione.

Per la stazione di Rimini.

Dani (L. P.) con l'On. Gattorno, che lamenta la mala condotta della nuova stazione ferroviaria di Rimini, riconosce la necessità di

più che quella stazione, non avrebbe che per procedere a una completa ricostruzione.

Gattorno. L'attuale stazione di Rimini non è all'altezza del traffico che nell'anno scorso ha avuto viaggiatori e la promessa di costruire una nuova si ripete da vent'anni.

Nella stazione di Rimini.

Dani (L. P.) all'On. Mancini, che chiede la soppressione di due passaggi a livello contigui alla stazione di Cattolico, dichiara che l'economia del progetto, già complessa, per la costruzione di un sottopassaggio, ha subito ritardi per dispendio del costo.

In seguito a conferenze tenute coi rappresentanti di cui l'On. Mancini ha ripreso in esame per costituire un'istituzione dell'Amministrazione ferroviaria con quelli della popolazione di Cattolico.

Stazzari ringrazia e confida che si voglia provvedere al più presto.

Gli stipendi dei maestri elementari.

Giuffrè (Istria) all'On. Podrecca che chiede quale carattere abbia la spesa per gli aumenti agli stipendi minimi fissati dalla legge per i maestri elementari, risponde essere difficile stabilire precisamente i limiti tra una spesa obbligatoria e una spesa facoltativa.

Per quanto riguarda l'anno scolastico che è stato deciso, si arguisce che il Consiglio provinciale scolastico ha sempre dato parere favorevole agli aumenti.

Podrecca non crede che si possa impedire ad un Comune di eccedere il limite degli stipendi assegnati per legge ai maestri elementari, quando non è possibile fare altrimenti, senza correre il pericolo di dover dismettere la scuola.

Per il testo unico delle leggi sulla navigazione.

Giuffrè (I. P.) all'On. Comandanti che chiede notizie dei lavori della Commissione incaricata di redigere il testo unico delle leggi sulla navigazione elementare, risponde essere difficile stabilire il suo lavoro. Il Ministro prete presenterà un disegno di legge che la autorità a pubblicare il testo unico.

Comandanti prende atto e raccomanda sollecitudine.

Le scuole italiane all'estero.

Pensani (Bari) allo stesso on. Comandanti, il quale domanda quando sarà presentato il progetto di riordinamento delle scuole italiane all'estero, dichiara che il progetto sarà presentato prima che l'On. Comandanti si dimetta.

Comandanti è soddisfatto.

Voiazioni segrete.

Si prende alla chiama per la votazione a scrutinio segreto del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie discusse nelle sedute antieridiane di ieri ed oggi.

Presidente. Si lasceranno aperte le urne.

Esercizio di Stato delle Ferrovie.

Nava dichiara di parlare, a nome dell'opposizione costituzionale, e si propone di esprimere il proprio pensiero, un progetto di legge, al quale si connettono i più gravi interessi finanziari del paese.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

Il bilancio ferroviario del 1905-1906 registra un avanzo netto di 43 milioni circa, sopra un'entrata generale ordinaria di 483 milioni; un avanzo netto del previsto di 1907-1908, sopra un'entrata generale di 483 milioni.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

Il bilancio ferroviario del 1905-1906 registra un avanzo netto di 43 milioni circa, sopra un'entrata generale ordinaria di 483 milioni; un avanzo netto del previsto di 1907-1908, sopra un'entrata generale di 483 milioni.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

Il bilancio ferroviario del 1905-1906 registra un avanzo netto di 43 milioni circa, sopra un'entrata generale ordinaria di 483 milioni; un avanzo netto del previsto di 1907-1908, sopra un'entrata generale di 483 milioni.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

Il bilancio ferroviario del 1905-1906 registra un avanzo netto di 43 milioni circa, sopra un'entrata generale ordinaria di 483 milioni; un avanzo netto del previsto di 1907-1908, sopra un'entrata generale di 483 milioni.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

Il bilancio ferroviario del 1905-1906 registra un avanzo netto di 43 milioni circa, sopra un'entrata generale ordinaria di 483 milioni; un avanzo netto del previsto di 1907-1908, sopra un'entrata generale di 483 milioni.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

Il bilancio ferroviario del 1905-1906 registra un avanzo netto di 43 milioni circa, sopra un'entrata generale ordinaria di 483 milioni; un avanzo netto del previsto di 1907-1908, sopra un'entrata generale di 483 milioni.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

Il bilancio ferroviario del 1905-1906 registra un avanzo netto di 43 milioni circa, sopra un'entrata generale ordinaria di 483 milioni; un avanzo netto del previsto di 1907-1908, sopra un'entrata generale di 483 milioni.

L'Amministrazione delle ferrovie ed il suo bilancio dovrebbero essere oggetto di maggior cura da parte del Parlamento, in quanto di tale, che ha ben 185 mila agenti e un movimento di bilancio di 1.5 miliardi e 400 milioni.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI. LE ASSOCIAZIONI... PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE... PER INSERZIONI...

LIQUORE STREG

Brevetto Reale FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento



ORARIO DELLE FERROVIE. PARTENZE da Roma per le linee di... ARRIVI dalle linee di...

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC. F. Bisleri & C. - Milano

ACQUA NATURALE DI RONCEGNO. Da anni prescritta dalle principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'Anemia, Malarie, Mollerie, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria, Ottima cura ricostituente dopo le Convalescenze...

VERNICI CHINESI. colorati, brillanti e di rapidissima essiccazione. LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA PER PAVIMENTI. CICLOLUX. VERNICE NERA, BRILLANTE E SODDISFACENTE. A. PARAMATTI.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE. MARINO-ALBANO - Partenza da Roma...

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI. FERRASCATI - Partenza da Roma...

ROCCARARO (Abruzzo). Stazione Climatizzata, splendida lussuosa, boschi, prati, agricoltura...

STRAORDINARIA VENDITA ECCEZIONALE per la GRANDIOSA OCCASIONI in TUTTI i REPARTI Vero Buon Mercato. ROMA

Agli Industriali. Il Signor Elias Mathison JOHNSON, a New-York (S. U. d'Am.), concessionario del brevetto Italiano Vol. 87 N. 95 Reg. Att. N. 44495 Reg. Com. per il trovato...

AVVISI ECONOMICI. I. CATEGORIA. Affittasi per mobile e v. appartenenti di 649 vani. Affittamento di 3 vani...

D'AFFITTARSI. Elegante appartamento di quattro camere a gas di recente rifinito in via Margutta...

FERNET-BRANC. AMARO, TONICO, CORROSIVANTE, DIGESTIVO. SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO. VINO... SCIROPPI e LIQUORI DI PRODOTTO. DITTA GIACOMO PRODOTTO. Magazzini: S. Pantaleo 60-61